

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 03.06.2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno tre del mese di Giugno nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n. 433724 del 29/05/2015 in seduta ordinaria si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Presidente della V Circoscrizione Fabio Teresi**, assistito, in qualità di **Segretario, dall'Esperto Amm.vo Dr.ssa. Ciaperoni Patrizia**.

Procedutosi, alle ore 9.35 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Figuccia Marco, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Palazzo Daniele, Prestigiaco Matilde, Saladino Vincenzo**.

Constatata la presenza del numero legale, il **Presidente** apre la seduta.

Il Presidente non ha comunicazioni da dare.

Il Cons. Saladino chiede di spostare al giorno successivo l'approvazione dei verbali del mese di Maggio, in quanto che, avendo lui cambiato l'indirizzo Email, ma non avendone dato comunicazione all'Ufficio, non ha ricevuto i verbali.

Si dà atto che alle ore 09.38 entra in aula il **Cons. Tarantino**.

Il Presidente con l'assenso del **Consiglio**, nomina come scrutatori i **Consiglieri Tarantino, Figuccia e Palazzo**.

Si procede all'approvazione dei Verbali del mese di Maggio.

Posto in votazione il verbale del 05/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 06/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 07/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 08/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 11/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 12/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 13/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 14/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 15/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 20/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 21/05/2015 viene approvato all'unanimità.

Posto in votazione il verbale del 22/05/2015 viene approvato a maggioranza con l'astensione del **Cons. Saladino**.

Posto in votazione il verbale del 27/05/2015 viene approvato a maggioranza con l'astensione del **Cons. Saladino**.

Si dà atto che alle ore 09.42 entra in aula il **Cons. Cicala**.

Posto in votazione il verbale del 28/05/2015 viene approvato a maggioranza con l'astensione dei **Conss. Cicala, Saladino**.

Si dà atto che alle ore 09.45 entra in aula il **Cons. Schirò**.

Si dà atto che alle ore 09.51 entra in aula il **Cons. Pellitteri**.

Si dà atto che alle ore 09.53 entra in aula il **Cons. Di Maggio**.

Il Presidente procede alla lettura della bozza di verbale della Conferenza dei Capi Gruppo tenutasi il 29/05/2015.

Il Cons. Saladino chiede che venga aggiunto nella bozza di verbale della Conferenza

dei Capi Gruppo quanto Lui avrebbe detto e cioè la richiesta di rimpasto di tutte le Commissioni.

Il Consigliere Cavaliere esprime le sue perplessità, infatti ricorda chiaramente che quando in Conferenza dei Capigruppo si è affrontata la problematica relativa alla II Commissione il Consigliere Saladino era già andato via.

Il Presidente Teresi chiarisce che, in conferenza dei Capi Gruppo si è deciso di essere disponibili ad accettare che all'interno della Commissione Cultura avvenga qualche cambiamento. Quindi chiede che tale Commissione, dopo aver preso una decisione in tal merito, la riferisca nella Conferenza dei Capi Gruppo. Poi il Presidente sottolinea che il Consiglio ha l'ultima parola sulle Commissioni e che con una presa d'atto potrebbe attivare la Commissione Cultura, che al momento risulta sciolta.

Il Cons. Saladino sostiene che la conferenza dei Capi Gruppo è superflua, deve decidere il Presidente come fare il rimpasto delle Commissioni.

Il Cons. Cavaliere ritiene che la conferenza dei Capi Gruppo non sia superflua, questa potrebbe anche decidere di accettare la revoca delle dimissioni.

Il Cons. Saladino asserisce che tutto questo è scaturito dalle dimissioni del **Cons. Figuccia**, la decisione spetta a Lui.

Il Cons. Cicala ritiene che la Commissione Cultura debba essere ripristinata.

Il Presidente Teresi risponde che la Commissione non può essere reintegrata se non c'è una Delibera.

Il Cons. Saladino chiede che nella prossima conferenza dei Capi Gruppo si tratti lo stato di abbandono della Casa del Sole, vorrebbe anche che si decidessero delle iniziative in merito, anche eventualmente una manifestazione.

Il Presidente Teresi chiede di accompagnare questa richiesta con una Mozione.

Chiusa la discussione generale **Il Presidente Teresi** chiede di prelevare i Pareri 70 e 71.

Il Consiglio approva i prelievi all'unanimità.

Il Presidente pone in trattazione il Parere di cui al P. 70 -Proposta di deliberazione di C.C. n.4 prot. 306177 del 20/04/2015 avente per oggetto:” Regolamento per la destinazione e l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di Palermo”.

Viene posta in discussione.

Il Cons. Altadonna sostiene che in nessun Comune d'Italia il Sindaco decide la durata dell'assegnazione, infatti il Consiglio decide un termine minimo e un termine massimo e poi saranno gli Uffici a determinarsi in maniera più specifica.

Inoltre contesta il fatto che nel Regolamento non è previsto come immediato il ritiro della concessione in caso di mancanza di rispetto del Regolamento stesso.

Il Cons. Li Muli afferma che bisognerebbe differenziare le assegnazioni alle Associazioni di volontariato o di promozione sociale dalle assegnazioni alle cooperative sociali che hanno, rispetto alle prime, delle attività economiche. Infatti le assegnazioni con l'aggravio di tutte le spese, limitatamente al primo caso, non risulterebbero giuste

Il Cons. Tarantino ritiene che il Regolamento dovrebbe specificare meglio i tempi di concessione relativamente alle Associazioni di volontariato o di promozione sociale

che effettuano spese, per ripristinare i luoghi, con mezzi propri. Infatti tali Associazioni, a seconda della spesa effettuata, dovrebbero avere diritto a proroghe della concessione. Tali proroghe sarebbero utili poiché permetterebbero il completo recupero delle spese sostenute tramite scomputo con il canone.

Il Presidente Teresi chiede di dare un segnale diverso, facendo un elenco delle cose che andrebbero modificate, invita a non esprimere parere contrario al Regolamento.

Si dà atto che alle ore 10.25 esce dall'aula **il Presidente Teresi**, assume la **Presidenza il Vice Presidente Cavaliere**.

il Cons. Altadonna condivide quanto detto dai Conss. Li Muli e Tarantino e in considerazione dei tagli che l'Amministrazione ha fatto al III settore (Sociale), per salvaguardare tutti, propone che si facciano degli aggiustamenti. Se il bene viene assegnato per esempio ad Associazioni di genitori con figli disabili le eventuali spese per la messa a norma dovrebbero essere a carico del Comune. Quindi dice che si doveva prevedere una Commissione, e non solo la figura del Sindaco, che valutasse:

-Soggetti richiedenti ed esigenze specifiche;

- Durata della concessione all'interno dei limiti stabiliti dal Regolamento;

-Eventuale presa in carico da parte dell'Amministrazione degli oneri derivanti dalla messa a norma dei beni.

Il Cons. Lo Sardo non è convinto se trattasi di un Regolamento precedente al quale si stanno apportando modifiche o se trattasi di un Regolamento nuovo.

Il Cons. Lo Sardo ricorda che in passato ha già votato qualcosa in merito.

Si dà atto che alle ore 10.35 entra in aula **il Presidente Teresi** ed assume la **Presidenza**.

Il Presidente Teresi propone al Consiglio di accantonare il Regolamento e contattare gli Uffici per avere ragguagli.

Si dà atto che alle ore 10.40 esce dall'aula **il Cons. Saladino**.

Si dà atto che alle ore 10.40 esce dall'aula **il Presidente Teresi**, assume la **Presidenza il Vice Presidente Cavaliere**.

Il Cons. Altadonna a nome di tutto il Gruppo P.D. dichiara che si poteva votare anche subito perché era chiaro ciò che veniva chiesto.

Il Vice Presidente Cavaliere pone in trattazione il Parere di cui al P.71 e, per consentire ai Consiglieri un approfondimento delle tematiche, - dopo aver ricordato sia che tutta la documentazione relativa ai pareri è già stata inoltrata ai Consiglieri per posta elettronica, sia che una copia è sempre consultabile presso la U.O. Staff - Organi Istituzionali, sia che l'Ufficio ha provveduto a fotocopiare nuovamente la documentazione di che trattasi e che le fotocopie in questione sono sul tavolo della Presidenza a disposizione di chi le richiedesse - chiude la seduta alle ore 10.50.

F.to Il Segretario
Esperto Amm.vo
Dr.ssa Ciaperoni Patrizia

f.to Il Presidente
Teresi Fabio

